

# Questa la proposta di riforma del codice di procedura penale

## I «37 punti» del progetto Reale

- Il nuovo Codice di procedura penale deve essere informato ai seguenti principi e criteri direttivi:
- 1) adeguamento ai principi risultanti dalla Costituzione;
  - 2) adozione di una disciplina intesa ad assicurare una maggiore semplificazione dello svolgimento del processo e ad accentuare i caratteri propri del sistema accusatorio;
  - 3) adozione di norme idonee a garantire un maggiore rispetto ed una migliore disciplina del principio di oralità;
  - 4) attenuazione dell'incidenza del vizio meramente formale degli atti sulla validità del processo e revisione della disciplina delle sanatorie;
  - 5) adozione di mezzi meccanici opportuni per la documentazione degli atti processuali;
  - 6) abolizione del proscioglimento per insufficienza di prove;
  - 7) ammissibilità dell'esercizio, nel processo penale, dell'azione civile per la riparazione e per il risarcimento del danno cagionato dal reato;
  - 8) pronuncia del giudice penale sull'azione civile in caso di condanna, e conseguente liquidazione del danno, se gli elementi acquisiti ne diano la possibilità;
  - 9) quando la possibilità di cui al numero precedente non sussista, attribuzione al giudice penale del potere di assegnare alla parte civile, con provvedimento costitutivo titolo esecutivo, una congrua somma in conto della liquidazione riservata al giudice civile;
  - 10) previsione della ammissibilità di concessione della provvisoria esecuzione dei provvedimenti di cui ai precedenti numeri 8 e 9;
  - 11) vincolo del giudice civile per la riparazione o per il risarcimento del danno al giudizio pronunciato in sede penale, limitatamente all'accertamento della sussistenza del reato e della affermazione o della esclusione che l'imputato ha commesso il reato;
  - 12) revisione della distribuzione della competenza, tenendo conto, ai fini della competenza per materia, oltre che del criterio quantitativo della pena applicabile, anche del criterio qualitativo del reato;
  - 13) abolizione dell'obbligo del denunciante di denunciare immediatamente il reato e limitazione dei poteri della polizia giudiziaria al compimento degli atti urgenti per l'acquisizione delle prove ed all'arresto, nei casi di flagranza, della persona imputata;
  - 14) dipendenza diretta della polizia giudiziaria dall'autorità giudiziaria;
  - 15) ampliamento del giudizio direttissimo, mediante la estensione a tutti i casi nei quali non ricorra la necessità di un giudizio istruttorio;
  - 16) unificazione dell'istruttoria presso il giudice istruttore;
  - 17) fuori dei casi di giudizio direttissimo, obbligo del pubblico ministero di formulare l'imputazione e di richiedere subito all'istruttoria, notificando l'imputazione alla persona sospettata di aver commesso il reato ed alla persona offesa dal reato medesimo;
  - 18) diritto di esaminare, in qualunque tempo, il registro delle deposizioni, custodito presso il Procuratore della Repubblica o del Pretore, da parte di chiunque dimostri di avervi interesse;
  - 19) attribuzione al pubblico ministero della facoltà di compiere indagini preliminari, limitatamente alle esigenze della formulazione dell'imputazione, servendosi ove occorra della polizia giudiziaria;
  - 20) attribuzione al giudice istruttore della facoltà di compiere ogni attività influente sull'accertamento della verità, compreso l'interrogatorio, l'ispezione processuale, sia personale (provvedimenti cautelari in ordine alla libertà personale), sia reale (provvedimenti di perquisizione, di sequestro, di intercettazione telefonica ed altri);
  - 21) facoltà del giudice istruttore di servirsi della polizia giudiziaria per il compimento di specifiche indagini;
  - 22) determinazione della durata massima della custodia preventiva dell'imputato, che in nessun caso potrà essere fissata in un periodo superiore a quattro anni;
  - 23) intervento della difesa negli esperimenti giudiziari, nelle perizie, nelle perquisizioni domiciliari e nelle ricognizioni;
  - 24) deposito, nella cancelleria del giudice istruttore, degli atti relativi alle operazioni alle quali i difensori hanno diritto di assistere nonché dei processi verbali dell'interrogatorio, dei sequestri, delle ispezioni e delle perquisizioni personali;
  - 25) facoltà del pubblico ministero, dell'imputato e della persona offesa dal reato di presentare memorie, di indicare elementi di prova e di proporre indagini per l'accertamento della verità;
  - 26) attribuzione al giudice istruttore del potere di ordinare l'archiviazione, quando il pubblico ministero non faccia richiesta, per manifesta infondatezza della denuncia, querela o istanza;
  - 27) previsione del rinvio a giudizio mediante ordinanza, quando il giudice istruttore non ritenga di pronunciare sentenza di proscioglimento per qualsiasi causa;
  - 28) previsione della durata massima dell'istruttoria, che in nessun caso potrà essere fissata in un periodo superiore a diciotto mesi;
  - 29) adozione di una disciplina intesa ad assicurare la concentrazione del dibattimento in una o in poche udienze;
  - 30) esame diretto dell'imputato, dei testimoni e del perito, da parte del giudice ministero e dei difensori, con le garanzie idonee ad assicurare la libertà dell'esame e la genuinità delle risposte, sotto la direzione e la vigilanza del Presidente del collegio o del Pretore, che decida immediatamente sulla eccezione;
  - 31) istruttori e degli atti di polizia giudiziaria, contenuti dichiarazioni, ai casi di irreperibilità dell'atto;
  - 32) ammissibilità di nuovi motivi dell'imputazione;
  - 33) ammissibilità dell'assunzione nel procedimento d'appello di prove richieste, ma non assunte, nel procedimento di primo grado;
  - 34) ampliamento dei casi di ammissibilità della revocazione per una più efficace attività istruttorie, revocando non potesse curare;
  - 35) misure di sicurezza, al fine di assicurare all'interessato adeguate garanzie giurisdizionali;
  - 36) adeguamento al mutato valore della moneta dei limiti di valore previsti dal vigente Codice;
  - 37) coordinamento delle norme del Codice di procedura penale con i criteri e i principi sopra enunciati.

# Al Parlamento il compito di imporre principi più profondamente innovatori

Lo schema del ministro Reale — che tende ad un insieme di modifiche nell'ambito di una struttura solo leggermente intaccata — esclude tra l'altro, il passaggio al sistema accusatorio e la pubblicità dell'istruttoria

Siamo in grado di pubblicare integralmente i 37 punti del progetto Reale, cioè lo schema del disegno di legge di delega al governo per la riforma del codice di procedura penale. Lo schema è stato approvato meno di una settimana fa dal Consiglio dei ministri e sarà presentato entro breve tempo alle Camere per la discussione. Su i 37 punti, con le modifiche che verranno apportate e che fin da ora si mostrano necessarie, si discute il nuovo codice di procedura penale.

Le direttive essenziali del disegno di legge sono in parte già note: adeguamento dei diritti della difesa a quelli della accusa nella fase istruttorie, che dovrebbe essere unificata, con l'abolizione del rito sommario (cioè dell'istruttoria condotta dal pubblico ministero); dipendenza della polizia giudiziaria dal magistrato; nuove norme per la revisione del processo; abolizione delle assoluzioni per insufficienza di prove; interrogatorio incoercito (cioè svolto direttamente dalle parti senza passaggio « attraverso il presidente ») nel corso del dibattimento, con l'adozione di mezzi meccanici, attraverso i quali si arriverà a registrare fedelmente quanto avviene nel corso del processo, per mezzo della stenografia, della stenotipia o della registrazione.

Tali principi informativi sono alla base dei 37 punti, che costituiscono l'art. 2 del disegno di legge, comprendente in tutto 5 articoli. Il terzo, quarto e quinto autorizzano il governo ad emanare norme di coordinamento fra il nuovo codice e le altre leggi dello Stato, per un valore complessivo di 15 milioni l'anno per studi e ricerche, per spese di funzionamento, per compensi e rimborsi ai membri delle varie commissioni di studio che saranno nominate. L'art. 3 autorizza a prelevare tale somma (i lavori dovrebbero essere in tutto 5 anni) e quindi il codice verrebbe a costare solo 30 milioni) da uno speciale fondo del Ministero del Tesoro, con il quale si stabilisce che il governo, prima di emanare il nuovo codice, dovrà sentire il parere di una commissione composta da sei senatori sei deputati (nominati dai presidenti delle due Camere), da due magistrati, da due professori universitari, da due avvocati e da altri cinque membri nominati due dal ministro della Giustizia e uno ciascuno dal Consiglio di Stato e dal Consiglio superiore del presidente del Consiglio dei ministri.

Il disegno di legge delega, tra gli altri, il ministro della Giustizia a stabilire i principi della nuova struttura del codice dove attenersi — sono stati accompagnati dal ministro Reale con una breve relazione, nella quale si dà ragione dei criteri che ad avviso del ministro sono stati adottati. Il disegno di legge delega, tra gli altri, il ministro della Giustizia a stabilire i principi della nuova struttura del codice dove attenersi — sono stati accompagnati dal ministro Reale con una breve relazione, nella quale si dà ragione dei criteri che ad avviso del ministro sono stati adottati.

Il disegno di legge delega, tra gli altri, il ministro della Giustizia a stabilire i principi della nuova struttura del codice dove attenersi — sono stati accompagnati dal ministro Reale con una breve relazione, nella quale si dà ragione dei criteri che ad avviso del ministro sono stati adottati.

**Villetta rubata**  
TRENTO — Benito Antonelli, un commerciante trentino, è corso dai carabinieri in quella categoria di « reati minori », dopo aver rubato una villetta in questi primi giorni di primavera, ma è tornato nella villetta, ma ha trovato solo la villetta rubata. Il reato è stato commesso il 28 febbraio, ma è stato scoperto solo il 10 marzo. La villetta era stata rubata dai carabinieri, ma era stata rubata dal proprietario. Il reato è stato commesso il 28 febbraio, ma è stato scoperto solo il 10 marzo.

**Champagne raddoppiato**  
PARIGI — Nel 1964 sono stati venduti in Francia e all'estero 60 milioni di bottiglie di champagne. L'attuale produzione, rispetto al 1963, è del 9,4 per cento. In dieci anni il consumo della champagne è più che raddoppiato. Rispetto al 1963, soltanto le importazioni italiane sono in diminuzione.

Andrea Barberi

Giuseppe Podda

**IERI OGGI DOMANI**

**All'asta l'auto del Papa**  
NUOVA DELHI — L'auto bianca che il pontefice usò a Bombay in occasione del congresso eucaristico verrà messa all'asta. Paolo VI aveva donato l'auto, un modello speciale non in vendita in India a suor Teresa, fondatrice delle missioni di carità di Calcutta, affinché usasse per opere benefiche. Poiché più di 200 mila chiese da parte dei principi indiani e di uomini di affari, il prezzo base dell'auto sarà fissato su una somma di 200 mila rupie, circa 26 milioni di lire. Suor Teresa si trova attualmente a Bombay per organizzare la vendita. Con il ricavato dell'asta sarà costruito un lebbrosario nel Bengala occidentale, su un terreno donato dal governo indiano.

**Il Sole e i delitti**  
FAENZA — Il fenomeno della criminalità nel mondo, secondo le statistiche, è in continuo aumento. Il simbolo del fenomeno è il delitto di sangue, più precisamente il delitto di omicidio. Il delitto di sangue è in continuo aumento, e si registra un numero crescente di omicidi. Il fenomeno è in continuo aumento, e si registra un numero crescente di omicidi.

**Un giovane pastore assassinato in una imboscata poco prima di emigrare - Era stato assolto dall'accusa di aver partecipato alla strage di S. Giacomo**  
Dalla nostra redazione

**Gli altri delitti**  
CAGLIARI, 30  
Giovanni Serritto, un pastore trentino, è stato ucciso ieri sera in una imboscata avvenuta nelle campagne di Mamoiada, in provincia di Nuoro. Il giovane è caduto sotto i colpi dei sicari al rientro da una lunga e faticosa giornata di lavoro, trascorsa in una vigna. Giovanni Serritto, che era accompagnato dal padre, dal fratello e da un cugino, aveva proseguito da solo il cammino non appena erano arrivati nei pressi di un fiume. Il giovane è stato ucciso con tre colpi di fucile alla schiena, mentre cercava di attraversare un campo di grano. Il delitto è stato commesso il 28 marzo, alle 22.00 circa. Il giovane aveva 28 anni e si trovava in viaggio per emigrare in America. Era stato assolto dall'accusa di aver partecipato alla strage di S. Giacomo.

**Villetta rubata**  
TRENTO — Benito Antonelli, un commerciante trentino, è corso dai carabinieri in quella categoria di « reati minori », dopo aver rubato una villetta in questi primi giorni di primavera, ma è tornato nella villetta, ma ha trovato solo la villetta rubata. Il reato è stato commesso il 28 febbraio, ma è stato scoperto solo il 10 marzo. La villetta era stata rubata dai carabinieri, ma era stata rubata dal proprietario. Il reato è stato commesso il 28 febbraio, ma è stato scoperto solo il 10 marzo.

**Champagne raddoppiato**  
PARIGI — Nel 1964 sono stati venduti in Francia e all'estero 60 milioni di bottiglie di champagne. L'attuale produzione, rispetto al 1963, è del 9,4 per cento. In dieci anni il consumo della champagne è più che raddoppiato. Rispetto al 1963, soltanto le importazioni italiane sono in diminuzione.

Giuseppe Podda

Giuseppe Podda

Ancora vendetta in Sardegna

# Dopo 10 anni ucciso per questo delitto



**E' morto il cardinale conciliare Fossati sugli ebrei**  
Il nuovo testo integrale della dichiarazione sugli ebrei, che il Concilio dovrà definitivamente approvare, non è ancora stato reso noto. Il documento fu approvato nel corso del Concilio ecumenico del 20 settembre scorso, ma a firma di riserva - dai padri più conservatori - l'ultima stesura torna ad « esprimere la piena condanna dell'antisemitismo, evitando ogni pretesa « conversione » del popolo ebraico. Ed ecco il testo attuale della dichiarazione.

**Un giovane pastore assassinato in una imboscata poco prima di emigrare - Era stato assolto dall'accusa di aver partecipato alla strage di S. Giacomo**  
Dalla nostra redazione

**Gli altri delitti**  
CAGLIARI, 30  
Giovanni Serritto, un pastore trentino, è stato ucciso ieri sera in una imboscata avvenuta nelle campagne di Mamoiada, in provincia di Nuoro. Il giovane è caduto sotto i colpi dei sicari al rientro da una lunga e faticosa giornata di lavoro, trascorsa in una vigna. Giovanni Serritto, che era accompagnato dal padre, dal fratello e da un cugino, aveva proseguito da solo il cammino non appena erano arrivati nei pressi di un fiume. Il giovane è stato ucciso con tre colpi di fucile alla schiena, mentre cercava di attraversare un campo di grano. Il delitto è stato commesso il 28 marzo, alle 22.00 circa. Il giovane aveva 28 anni e si trovava in viaggio per emigrare in America. Era stato assolto dall'accusa di aver partecipato alla strage di S. Giacomo.

**Villetta rubata**  
TRENTO — Benito Antonelli, un commerciante trentino, è corso dai carabinieri in quella categoria di « reati minori », dopo aver rubato una villetta in questi primi giorni di primavera, ma è tornato nella villetta, ma ha trovato solo la villetta rubata. Il reato è stato commesso il 28 febbraio, ma è stato scoperto solo il 10 marzo. La villetta era stata rubata dai carabinieri, ma era stata rubata dal proprietario. Il reato è stato commesso il 28 febbraio, ma è stato scoperto solo il 10 marzo.

Giuseppe Podda

Giuseppe Podda

## Udienze in coabitazione per Sanità e Bebawi

# Meli al posto di Youssef

Una sola aula per i due processi: il tribunale interrogava un testimone per l'affare della Sanità, mentre la Corte d'assise era in camera di consiglio

Giuseppe Meli, ieri, al posto di Youssef Bebawi, è stato interrogato dal tribunale. Il testimone ha fornito informazioni importanti sul caso della Sanità. La Corte d'assise è in camera di consiglio. Le udienze si svolgono in una sola aula. Il tribunale ha interrogato un testimone per l'affare della Sanità, mentre la Corte d'assise era in camera di consiglio.

## Presso Venezia

# Donna impazzita uccide il figlioletto

VIGONOVO (Venezia), 30. Un bimbo di 6 anni è stato rinvenuto ucciso nei fondi di un pozzo nella campagna di Vigonovo. La madre, 35 anni, è stata arrestata. La donna impazzita ha ucciso il figlioletto. La madre, 35 anni, è stata arrestata. La donna impazzita ha ucciso il figlioletto.

# 18 scienziati alla deriva su iceberg in Groenlandia

BOSTON, 30. La marina degli Stati Uniti ha inviato il rompighiaccio "Arka" per partecipare al salvataggio di diciotto scienziati rimasti intrappolati su un'isola di ghiaccio galleggiante che è andata alla deriva per una tempesta di neve. Gli scienziati sono stati salvati e stanno tornando a casa. La marina ha inviato il rompighiaccio "Arka" per partecipare al salvataggio di diciotto scienziati rimasti intrappolati su un'isola di ghiaccio galleggiante che è andata alla deriva per una tempesta di neve.